

*Tradurre dal greco in età umanistica: metodi e strumenti.* Atti del seminario tenutosi a Firenze, 9 Settembre 2005, a cura di MARIAROSA CORTESI, 2007, pp. XVI-158. «Strumenti I.» ISBN 978-88-8450-241-4

Con i contributi raccolti in questa pubblicazione la Commissione dell'«Edizione nazionale delle Traduzioni dei testi greci in età umanistica e rinascimentale» intende offrire un segno concreto del suo percorso e, oltre a pubblicare edizioni critiche, inserirsi nell'ambito più ampio del dibattito sul complesso e diversificato fenomeno del tradurre, ridefinito come momento di mediazione culturale attraverso fatti linguistici e come strumento epistemologico, strettamente connesso alla letteratura.

L'attenzione rivolta dai singoli collaboratori a questo campo aperto e privilegiato di sperimentazione metafrastica, che si esprime nelle forme più varie, dalla resa ad verbum fino alle più ardite riscritture, contribuisce alla raccolta di conoscenze obiettivamente accertate, alla verifica degli enunciati teorici con la prassi effettivamente eseguita e alla ricerca sui singoli autori o sulle singole versioni. Tappe indispensabili per qualificare concretamente il ruolo svolto dalle traduzioni nell'appropriazione di quel mondo antico e di quei modelli civili, dai quali attinse direttamente autorità e validità la nuova cultura umanistica.

M. Cortesi, Vitalità della traduzione umanistica - E. Berti, La traduzione umanistica - M. Menchelli, Il discorso *Sulla regalità I* di Dione di Prusa nelle traduzioni di Gregorio Tifernate e Andrea Brenta - M. Bandini, Il *Tyrannus* di Leonardo Bruni: note su tradizione e fortuna - M. P. Pillolla, *Infidus interpres* - C. Cocco, Un testimone bilingue della traduzione esopica di Ermolao Barbaro il Vecchio e i suoi rapporti con la fonte greca - S. Fiaschi, Filelfo e 'i diritti' del traduttore. L' *auctoritas* dell'interprete e il problema delle attribuzioni. Indici.